

<b>ISTITUTO COMPRENSIVO DI TRAONA</b>	<b>Consiglio di Istituto</b>	<b>Verbale n.4 15.05.2025</b>
---	------------------------------	---------------------------------------

		Presenti	Assenti
Dirigente Scolastico	CICOGNA VALERIA		x
Rappresentanti GENITORI	SIMONETTA ELIANA	X	
	SCAMONI ISABELLA	X	
	BIOCCA FRANCESCA	X	
	CARNIELETTO GIANNI	X	
	MANUELE ANDREA	X	
	BROGLIO FABIO	X	
	PENSA STEFANO	X	
	DE PEDRAZZI SABRINA	X	
Rappresentanti DOCENTI	ANGELINI LAURA	X	
	PAIOSA RAFFAELLA	X	
	BARAGLIA ANTONELLA		x
	SPANDRIO CARLA	X	
	QUAINI LOREDANA	X	
	MARIANA MARIAGRAZIA	X	
	LUZZI DANIELA	X	
Rappresentanti ATA	MONTI MARIA	X	
	CORNAGGIA AMALIA	X	
	<b>Totale</b>		
	Validità della seduta = $18/2 + 1 = 10$	16	2

Presiede: il Presidente Sig. Broglio Fabio

Svolge le funzioni di segretario: Dsga Maria Monti

Partecipa alla riunione l'Ins. Moraschinelli Simona in qualità di Collaboratore del Dirigente Scolastico

A seguito di convocazione prot. n. 1690 del 07/05/2025 constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta con i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1 lettura ed approvazione verbale seduta precedente;
- 2 delibera approvazione Conto Consuntivo E.F. 2024;
- 3 D.M. 233/2024 Agenda Nord Orientamento: approvazione candidatura;
- 4 D.L. 170: designazione componenti Tavolo permanente Bullismo e aggiornamento documenti sul sito web;
- 5 libri di testo: conferma adozioni A.S. 2025/26 – sfioramento tetto di spesa;
- 6 determinazione contributo famiglie per adozione diario e quaderno scolastico a.s. 2025/26;
- 7 progetto FAMI – approvazione sottoscrizione convenzione per adesione all'accordo di rete;
- 8 varie ed eventuali.

**Firmato digitalmente da CICOGNA VALERIA**

**DELIBERAZIONE N. 9 del 15.05.2025**

**PUNTO PRIMO:** *approvazione verbale seduta precedente -*

*Il verbale n. 03 del 31/01/2025 inviato a tutti i consiglieri viene approvato all'unanimità*

*Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14 - 7° comma del regolamento n. 275/99, è ammesso reclamo allo stesso consiglio entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.*

*Il Segretario  
Maria Monti*

*Il Presidente  
Broglia Fabio*

*VISTO: per copia conforme all'originale*

*IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGG.  
Valeria Cicogna  
documento informatico firmato digitalmente*

***DELIBERAZIONE N. 10 del 15.05.2025***

**PUNTO SECONDO:** approvazione Conto Consuntivo E.F. 2024-

**IL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

VISTO l'art. 23 del D.I. 28/08/2018 n. 129;

PRESO ATTO della predisposizione del Conto Consuntivo relativo all'e.f. 2024 da parte del Direttore dei Servizi Amministrativi in data 12/02/2025, composto dalla seguente modulistica:

Relazione illustrativa sulla gestione finanziaria;

Modello H - Conto finanziario (art. 18 c. 2);

Modelli I - Entrate/Spese , rendiconto dei singoli progetti (art. 18 c. 1/d)

Modello L - Rendiconto residui Attivi/Passivi (art. 18 c. 1a)

Modello M - Prospetto spese per il personale (art. 18 c.4 1c)

Modello N - Riepilogo per tipologie di spesa (entrate/spese)

Modello K - Situazione patrimoniale

Modello J - Situazione amministrativa (art. 18 c. b)

Estratto - conto Istituto Banca d'Italia mod. 56T al 31.12.2024

Indice di tempestività nei pagamenti;

Assenza posizioni debitorie;

PRESO ATTO - del parere positivo espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 06/05/2025 con verbale n. 2025/003;

all'unanimità

**DELIBERA**

l'approvazione del Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2024.

*Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14 - 7° comma del regolamento n. 275/99, è ammesso reclamo allo stesso consiglio entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.*

*Il Segretario  
Maria Monti*

*Il Presidente  
Broglia Fabio*

*VISTO: per copia conforme all'originale*

*IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGG.  
Valeria Cicogna  
documento informatico firmato digitalmente*

**DELIBERAZIONE N. 11 del 15.05.2025;**

**PUNTO TERZO:** D.M. 233/2024 Agenda Nord Orientamento: approvazione candidatura –

**IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

VISTO il Decreto M.I.M. n. 233 del 19/11/2024 avente per oggetto:

Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060

CONSIDERATO che l'Istituto Comprensivo di Traona, inserito nell'elenco di cui all'allegato 1) al decreto 233/2024, risulta assegnatario di finanziamento di € 7.500,00 destinato alle **scuole Secondarie** a valere sul Programma nazionale PN "Scuola e competenze 2021-2027" – Obiettivo specifico ESO4.5 che sono state ripartite assegnando a ciascuna istituzione scolastica ricompresa nell'Allegato 1 una quota proporzionale di risorse in base al numero degli iscritti e frequentanti l'ultimo anno di SSIG.

CONSIDERATO che il finanziamento è concesso previa adesione ad apposito avviso pubblico predisposto dall'Autorità di gestione del Programma nazionale.

VISTA la nota 136777 del 09/10/2024 contenenti le istruzioni operative;

TENUTO CONTO che l'area del sistema informativo predisposta per la presentazione delle candidature resterà aperta fino alle ore 18.00 del giorno 16 maggio 2025.

VISTA la deliberazione del Collegio dei Docenti in data 15/05/2025 di adesione al progetto;

**DELIBERA**

- 1) l'approvazione della presentazione della candidatura al progetto "PN Scuola e competenze 2021-2027" - Decreto M.I.M. n. 233 del 19/11/2024 avente per oggetto:  
Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060
- 2) l'accettazione del finanziamento subordinatamente all'approvazione della candidatura con iscrizione a bilancio 2025 in apposita scheda e variazione su entrata finalizzata a cura del Dirigente Scolastico;
- 3) l'inserimento del progetto nel PTOF 2024-25;

*Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14 - 7° comma del regolamento n. 275/99, è ammesso reclamo allo stesso consiglio entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.*

*Il Segretario*  
*Maria Monti*

*Il Presidente*  
*Broglio Fabio*

*VISTO: per copia conforme all'originale*

*IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGG.*  
*Valeria Cicogna*  
*documento informatico firmato digitalmente*

## ***DELIBERAZIONE N. 12 del 15.05.2025***

**PUNTO QUARTO:** D.L. 70: designazione componenti Tavolo permanente Bullismo e aggiornamento documenti sul sito web;

L'insegnante Angelini Laura, referente del progetto, illustra ai componenti il D.L. 70 /2024, il Consiglio è chiamato a designare un componente per la composizione del Tavolo permanente, si rende disponibile la Sig.ra De Pedrazzi Sabrina.

### **IL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

**Visto** il D. Lgs. 165/2001;

**Visto** il D. Lgs. 297/1994, art. 10;

**Visto** il DPR 275/1999;

**Vista** la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Pubblicata in GU Serie Generale n.127 del 03-06-2017, recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" in vigore dal 18 giugno 2017;

**Visto** il regolamento d'istituto;

**Visti** gli artt. 3 e 4 del DPR 249/1998 "Statuto degli Studenti e delle Studentesse";

**Viste** le LINEE DI ORIENTAMENTO MIUR del 2015 aggiornate al 2017 per azioni di prevenzione di contrasto al bullismo e al cyberbullismo;

**Vista** la L. n.107/2015 c.7 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**Vista** la L. n.71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";

**Viste** le LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyber bullismo (Nota MI prot. 18 del 13/01/2021);

**Vista** la NOTA M.I. prot. 482 del 18/02/2021 per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyber bullismo - aggiornamento 2021 - per le istituzioni scolastiche di ogni grado;

**Vista** la NOTA M.I. prot. 774 del 23/03/2022 "Formazione E-learning su Piattaforma ELISA dei referenti scolastici per il bullismo e il Cyber bullismo, del Team Anti bullismo e per l'Emergenza e dei Dirigenti Scolastici per un approccio sistemico e integrato alla prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo" - a.s. 2020/2021;

**Viste** le Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo: Circolare 11 luglio 2024;

**Vista** la Legge 17 maggio 2024, n 70;

**Visti** il Regolamento di Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità deliberati dal Consiglio d'istituto;

**Considerato** che occorre disciplinare il comportamento degli alunni al fine di prevenire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;

**Vista** la Comunicazione USR FVG n. 1639 del 29.01.2025;

**Visto** il Vademecum Generazioni Connesse: Guida operativa per conoscere e orientarsi nella gestione di alcune problematiche connesse all'utilizzo delle tecnologie digitali da parte dei più giovani;

### **DELIBERA**

#### **A. IL REGOLAMENTO DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E DI CYBERBULLISMO NELLA SCUOLA**

##### **Art. 1 - Premessa**

Con l'evolversi delle nuove tecnologie, l'espansione della comunicazione elettronica e online e la sua diffusione tra i preadolescenti e gli adolescenti, il bullismo ha assunto le forme subdole e pericolose del cyberbullismo che richiedono la messa a punto di nuovi e più efficaci strumenti di contrasto.

Gli atti di bullismo e di cyberbullismo si configurano sempre più come l'espressione della scarsa tolleranza e della non accettazione verso l'altro, spesso identificato come "diverso" per i più svariati motivi. Le vittime, in alcuni casi, possono essere persone molto fragili e inermi. Le forme di violenza che subiscono possono andare da una vera sopraffazione fisica o verbale, fino a un umiliante e doloroso isolamento sociale.

**Firmato digitalmente da CICOGLIA VALERIA**

Scuola e famiglia possono essere determinanti nella diffusione di un atteggiamento mentale e culturale che consideri la diversità come una ricchezza e che educi all'accettazione, alla consapevolezza dell'altro, al senso della comunità e della responsabilità collettiva.

## Art. 2 - Dal Bullismo al Cyberbullismo

Il **BULLISMO** (mobbing in età evolutiva) è una forma di comportamento sociale di tipo violento e intenzionale, di natura sia fisica che psicologica, oppressivo e vessatorio, ripetuto nel corso del tempo e attuato nei confronti di persone considerate dal soggetto, che perpetra l'atto in questione, come bersagli facili e/o incapaci di difendersi. È tipico dell'età preadolescenziale e adolescenziale e spesso viene messo in atto a scuola.

Gli atti di bullismo si presentano in modi diversi e devono essere distinti chiaramente da quelli che, invece, possono identificarsi come semplici scherzi/giochi inopportuni o ragazzate. Le dimensioni che caratterizzano il fenomeno sono le seguenti:

- **Pianificazione:** il bullismo è un comportamento aggressivo pianificato. Il bullo sceglie attentamente la vittima tra i compagni più timidi e isolati per ridurre il rischio di possibili ritorsioni, aspetta che la supervisione dell'adulto sia ridotta e agisce con l'intenzione di nuocere;
- **Potere:** il bullo è più forte della vittima, non per forza in termini fisici, ma anche sul piano sociale; il bullo ha un gruppo di amici-complici con cui agisce, mentre la vittima è sola, vulnerabile e incapace di difendersi;
- **Rigidità:** i ruoli di bullo e vittima sono rigidamente assegnati;
- **Gruppo:** gli atti di bullismo vengono sempre più spesso compiuti da piccole "gang";
- **Paura:** sia la vittima che i compagni che assistono agli episodi di bullismo hanno paura, temono che parlando di questi episodi all'adulto la situazione possa solo peggiorare, andando incontro a possibili ritorsioni da parte del bullo. Meglio subire in silenzio sperando che tutto passi;

In base a queste dimensioni, il bullismo può assumere forme differenti:

- **fisico:** atti aggressivi diretti (dare calci, pugni, ecc.), danneggiamento delle cose altrui, furto intenzionale;
- **verbale:** manifesto (deridere, umiliare, svalutare, criticare, accusare, ecc.) o nascosto (diffondere voci false e offensive su un compagno, provocazioni, ecc.);
- **relazionale:** sociale (escludere il compagno dalle attività di gruppo, ecc.) o manipolativo (rompere i rapporti di amicizia di cui gode la vittima).

Il **CYBERBULLISMO** è la manifestazione in rete del fenomeno del bullismo perpetrato soprattutto attraverso i social network, con la diffusione di messaggi offensivi, foto e immagini denigratorie o tramite la creazione di gruppi contro.

Gli alunni di oggi, "nativi digitali", hanno ottime competenze tecniche ma allo stesso tempo mancano ancora di pensiero riflessivo e critico sull'uso delle tecnologie digitali e di consapevolezza sui rischi del mondo digitale. Il confine tra uso improprio e uso intenzionalmente malevolo della tecnologia, tra incompetenza e premeditazione, è sottile. In questo quadro, lo spazio online può diventare un luogo dove il bullismo inizia o è mantenuto.

A differenza del bullo tradizionale, nel cyberbullo - che già agisce nell'anonimato - viene a mancare un feedback diretto sugli effetti delle aggressioni perpetrate a causa della mancanza di contatto diretto con la vittima. La tecnologia consente ai bulli, inoltre, di infiltrarsi nelle case e nella vita delle vittime, di materializzarsi in ogni momento, perseguitandole con messaggi, immagini, video offensivi inviati tramite diversi device, o pubblicati su siti web tramite Internet. Il cyberbullismo è un fenomeno molto grave perché in pochissimo tempo le vittime possono vedere la propria reputazione danneggiata in una comunità molto ampia, anche perché i contenuti, una volta pubblicati, possono riapparire a più riprese in luoghi diversi. Spesso i genitori e gli insegnanti ne rimangono a lungo all'oscuro, perché non hanno accesso alla comunicazione in rete degli adolescenti. Pertanto può essere necessario molto tempo prima che un caso venga alla luce. Rientrano nel **Cyberbullismo**:

- **Flaming:** messaggi online violenti e volgari mirati a suscitare battaglie verbali in un forum.
- **Harassment** (molestie): spedizione ripetuta di messaggi insultanti mirati a ferire qualcuno.
- **Cyberstalking:** invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.
- **Denigrazione:** pubblicazione all'interno di comunità virtuali di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori, al fine di danneggiare la reputazione della vittima.
- **Esclusione:** escludere deliberatamente una persona da un gruppo online per provocare in essa un sentimento di emarginazione.
- **Trickery** (inganno): ottenere la fiducia di qualcuno con l'inganno per poi pubblicare o condividere con altri le informazioni confidate via web, anche attraverso la pubblicazione di audio e video confidenziali.
- **Impersonation** (sostituzione di persona): farsi passare per un'altra persona per spedire messaggi o pubblicare testi repressibili.
- **Sexting:** invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.

## Art. 3 - Riferimenti normativi

Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme, così come previsto:

**Firmato digitalmente da CICO GNA VALERIA**

- dagli artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana;
- dagli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale;
- dagli artt. 2043-2047-2048 Codice Civile;
- dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo”;
- dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di ‘telefoni cellulari’ e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti” e successive modifiche/integrazioni;
- dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante “Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali”;
- dalla direttiva MIUR n.1455/06;
- linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo (MIUR Aprile 2015);
- dal D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante “Statuto delle studentesse e degli studenti”;
- dalla L.71/2017;
- dalle LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyber bullismo (Nota MI prot. 18 del 13/01/2021);
- dalla L.70/2024.

#### Art. 4 - Azioni di tutela

I genitori e le scuole possono sostenere i bambini e i giovani dando loro i giusti consigli e discutendo con loro su quali conseguenze può avere il loro comportamento in rete e cosa significa il cybermobbing per le vittime. **Va inoltre segnalato loro che i bulli sono perseguibili penalmente.**

I giovani si possono proteggere dal cyberbullismo trattando i dati privati propri e altrui in modo critico e con la massima sensibilità.

La tutela della sicurezza dei ragazzi che si connettono al web è per la scuola una priorità. Al fine di individuare strategie di prevenzione e di contrasto al cyberbullismo e favorire opportune azioni educative e pedagogiche, la scuola promuove la conoscenza e la diffusione delle regole basilari della comunicazione e del comportamento sul web, come:

- **netiquette**, un termine che unisce il vocabolo inglese network (rete) e quello francese étiquette (buona educazione): un insieme di regole informali che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web di Internet, specie nel rapportarsi agli altri utenti attraverso risorse come newsgroup, mailing list, forum, blog, reti sociali o email.
- norme di uso corretto dei servizi in rete (ad es. navigare evitando siti web rischiosi; non compromettere il funzionamento della rete e degli apparecchi che la costituiscono con programmi virus, malware, etc. – costruiti appositamente);
- sensibilizzazione alla lettura attenta delle **privacy policy**, il documento che descrive nella maniera più dettagliata e chiara possibile le modalità di gestione e il trattamento dei dati personali degli utenti e dei visitatori dei siti internet e dei social networks da parte delle aziende stesse;
- costruzione di una propria web-reputation positiva;
- sensibilizzazione sugli effetti psico-fisici del fenomeno dilagante del “vamping” (il restare svegli la notte navigando in rete);
- regolamentazione dell’utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici a scuola.

#### Art. 5 - Responsabilità delle varie figure scolastiche

L’Istituto Comprensivo di Traona dichiara in maniera chiara e ferma l’inaccettabilità di qualsiasi forma di prepotenza, di violenza, di sopruso, di bullismo e di cyberbullismo. Attraverso i propri regolamenti, il patto di corresponsabilità e le strategie educative mirate a costruire relazioni sociali positive l’Istituto coinvolge l’intera comunità educante nel lavoro di prevenzione dei comportamenti problematici, di miglioramento del clima della scuola e di supporto agli studenti in difficoltà. Per tale motivo:

##### Il dirigente scolastico:

- Individua attraverso il Collegio dei Docenti un referente per il cyberbullismo.
- Elabora, in collaborazione con il/i referente/i per il bullismo e il cyberbullismo, nell’ambito dell’autonomia del proprio istituto, un Regolamento condiviso per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, che preveda sanzioni in un’ottica di giustizia riparativa e forme di supporto alle vittime.
- Promuove interventi di prevenzione primaria e per le scuole secondarie sollecita il coinvolgimento attivo degli studenti anche attraverso modalità di peer education.
- Organizza e coordina i Team Antibullismo e per l’Emergenza.
- Predispone eventuali piani di sorveglianza in funzione delle necessità della scuola.
- Tramite il sito web della scuola si forniscono le seguenti informazioni:
  - nominativo/i del/i referente/i per il bullismo e cyberbullismo;
  - contenuti informativi su azioni e attività di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo (Regolamento

Firmato digitalmente da CICO GNA VALERIA



d'istituto, PTOF, Patto di corresponsabilità) oltre che di educazione digitale.

- Prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.
- Si attiva nella predisposizione di uno sportello di ascolto "face to face", anche con la collaborazione di personale qualificato esterno.

#### Il Consiglio di istituto

- Approva il Regolamento d'istituto, che deve contenere possibili azioni sanzionatorie e/o riparative in caso di bullismo e cyberbullismo.
- Facilita la promozione del Patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia.

#### Il referente del bullismo e del cyberbullismo:

- promuove la collaborazione con gli insegnanti della scuola, propone corsi di formazione al Collegio dei docenti, coadiuva il Dirigente scolastico nella redazione dei Piani di vigilanza attiva ai fini della prevenzione degli episodi di bullismo e di cyberbullismo, monitora i casi di bullismo e cyberbullismo, coordina il Team Antibullismo e per l'Emergenza, crea alleanze con il Referente territoriale e regionale, coinvolge in un'azione di collaborazione Enti del territorio in rete (psicologi, forze dell'ordine, assistenti sociali, pedagogisti, ecc.);
- diffonde la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;
- coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;
- cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet, la "Safer Internet Day" (SID);
- promuove la dotazione del proprio istituto di una e Policy.

#### Il collegio dei docenti:

- All'interno del PTOF e del Patto di corresponsabilità predispone azioni e attività per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, comprensive delle azioni di prevenzione primaria/universale specifiche per ogni ordine di scuola e delle azioni indicate rivolte a prendere in carico le situazioni di emergenza nella scuola. In modo particolare, organizza attività di formazione rivolte agli studenti sulle tematiche di bullismo, cyberbullismo ed educazione digitale.
- In relazione alle situazioni di emergenza, approva i protocolli di segnalazione e intervento promossi dal Team Antibullismo della scuola e collabora attivamente con il Team e le altre agenzie per la soluzione dei problemi.
- Predispone gli obiettivi nell'area educativa, per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo attraverso attività di curriculum scolastico.
- Partecipa alle attività di formazione per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo organizzate da ogni autonomia scolastica, eventualmente avvalendosi di attività offerte da servizi istituzionali o enti qualificati presenti sul territorio.

#### Il consiglio di classe o di interclasse:

- pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
- favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie e propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

#### I docenti:

- intraprendono azioni congruenti con l'utenza del proprio ordine di scuola, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile, sia nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di Internet;
- valorizzano, nell'attività didattica, modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli alunni;
- monitorano atteggiamenti considerati sospetti o preoccupanti degli alunni, dandone immediata comunicazione al Dirigente Scolastico;
- si impegnano a rimanere aggiornati sulle tematiche del cyberbullismo, anche attraverso corsi di aggiornamento proposti dalla scuola;
- tutti i docenti, venuti a conoscenza diretta o indiretta di eventuali episodi di bullismo o cyberbullismo, sono chiamati a segnalarli al referente scolastico o al Team Antibullismo d'istituto, al fine di avviare una strategia d'intervento concordata e tempestiva.

#### I coordinatori di classe

- Monitorano che vengano misurati gli obiettivi dell'area educativa, attivando le procedure antibullismo.
- Registrano nei verbali del Consiglio di classe casi di bullismo, comminazione delle sanzioni deliberate, attività di recupero, collaborazioni con pedagogo, psicologo, forze dell'ordine specializzate nell'intervento per il bullismo e il cyberbullismo, enti del territorio in rete (con funzioni di coordinamento e controllo a parte delle procedure).

**Firmato digitalmente da CIOGNA VALERIA**



#### I collaboratori scolastici

- Svolgono un ruolo di vigilanza attiva nelle aree dove si svolgono gli intervalli, nelle mense, negli spogliatoi delle palestre, negli spazi esterni, al cambio dell'ora di lezione e durante i viaggi di istruzione, ferme restando le responsabilità dei docenti.
- Partecipano alle attività di formazione per il bullismo e il cyberbullismo organizzate dalla scuola.
- Segnalano al dirigente scolastico e ai Team Antibullismo e per l'Emergenza eventuali episodi o comportamenti di bullismo e cyberbullismo di cui vengono a conoscenza direttamente e/o indirettamente. Se dovessero intervenire per bloccare eventuali comportamenti di bullismo in essere, lo faranno applicando le modalità previste dal Regolamento d'Istituto.

#### I genitori

- partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- sono attenti ai comportamenti dei propri figli;
- vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);
- conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;
- conoscono il Regolamento disciplinare d'Istituto;
- conoscono le sanzioni previste dal presente regolamento – parte integrante del regolamento d'Istituto – nei casi di cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

#### Gli alunni

- sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima e, dopo opportuna formazione, possono operare come tutor per altri studenti;
- si impegnano a diffondere buone pratiche nel rispetto dei diritti di ogni membro della comunità scolastica ed extra scolastica;
- sono consapevoli che il Regolamento d'Istituto limita il possesso di smartphones e affini all'interno dell'Istituto a chi è in possesso di autorizzazione scritta dei genitori approvata dal Dirigente scolastico e comunque fatte salve le condizioni di utilizzo consentite;
- sono consapevoli che non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire – mediante smartphone o altri dispositivi elettronici – immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente e che, in ogni caso, non è consentita la loro divulgazione, essendo utilizzabili solo per fini personali di studio e documentazione, nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti;
- sono gli attori principali del benessere della comunità scolastica e sono tenuti pertanto a segnalare agli organi preposti (Dirigente scolastico, referente del bullismo/ cyberbullismo, psicologo della scuola, docenti, etc.) eventuali atti di bullismo e cyberbullismo di cui sono a conoscenza, consapevoli del fatto che verrà garantita loro la riservatezza di quanto comunicato.

#### Art. 6 - Strumenti di segnalazione

Alunni, famiglie, docenti e tutto il personale scolastico attivo nell'Istituto si impegnano a segnalare al Dirigente Scolastico i casi di bullismo e cyberbullismo di cui sono a conoscenza, anche se presunti, in modo da attivare tutte le procedure di verifica necessarie all'individuazione del bullo, della vittima e delle dinamiche intercorse tra i due, compilando il modulo presente sul sito della scuola, area bullismo.

#### Art 7- Introduzione delle nuove norme per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo ai sensi della Legge N. 70/2024

La Legge n. 70/2024 introduce disposizioni per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo nelle scuole, stabilendo l'obbligo per ogni istituto scolastico di istituire un tavolo permanente di monitoraggio e di adottare un codice interno specifico per affrontare questi fenomeni.

Una delle principali innovazioni della legge riguarda l'introduzione di misure rieducative per i minori responsabili di comportamenti aggressivi o lesivi della dignità altrui. Questi percorsi rieducativi potranno includere attività finalizzate a sviluppare nei giovani un senso di rispetto verso gli altri, promuovendo relazioni interpersonali sane e dinamiche di comunicazione non violenta tra loro.

#### Art.8-Divieto di utilizzo del telefono cellulare in classe e utilizzo di dispositivi digitali

La circolare ministeriale n. 5274 del 11 luglio 2024 dispone il divieto di utilizzo del telefono cellulare in classe, inclusi gli scopi educativi e didattici, per gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Fanno eccezione i casi in cui l'uso del cellulare sia previsto dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) o dal Piano Didattico Personalizzato (PDP), come strumento di supporto per alunni con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento o altre particolari esigenze documentate.

Tuttavia, sarà consentito l'uso di altri dispositivi digitali, quali PC e tablet, esclusivamente per fini didattici e sotto la supervisione dei docenti.

**Firmato digitalmente da CICO GNA VALERIA**

**Art. 9 - Provvedimenti disciplinari e di sostegno nella scuola**

L'Istituto considera come infrazione grave i comportamenti accertati che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo e li sanziona sulla base di quanto previsto nel Regolamento di Istituto così come integrato dal presente regolamento.

Gli episodi di bullismo/cyberbullismo saranno sanzionati privilegiando sanzioni disciplinari di tipo riparativo, con attività didattiche di riflessione e lavori socialmente utili all'interno dell'Istituto. Per i casi più gravi, constatato l'episodio, Il Dirigente Scolastico potrà comunque contattare la Polizia Postale che, a sua volta, potrà indagare e rimuovere, su autorizzazione dell'autorità giudiziaria, i contenuti offensivi ed illegali ancora presenti in rete e cancellare l'account del cyberbullo che non rispetta le regole di comportamento.

La priorità della scuola resta quella di salvaguardare la sfera psico-sociale tanto della vittima quanto del bullo e pertanto predispone uno sportello di ascolto, a cura dello psicologo dell'Istituto, per sostenere psicologicamente le vittime di cyberbullismo/bullismo e le relative famiglie e per intraprendere un percorso di riabilitazione a favore del bullo affinché i fatti avvenuti non si ripetano in futuro.

**Azioni di sistema**

- Incontri con lo psicologo;
- corso di formazione e/o informazione con Polizia Postale o figure esperte;
- partecipazione a Progetti o iniziative di sensibilizzazione al problema del bullismo sia rivolti ai genitori sia agli alunni.

**LA SEGUENTE TABELLA INTEGRA QUANTO RIPORTATO NEL VIGENTE REGOLAMENTO D'ISTITUTO  
METTENDO IN EVIDENZA SOLO I**

**COMPORTAMENTI RICONDUCIBILI A CASI DI BULLISMO O  
CYBERBULLISMO.**

COMPORTAMENTO	PROCEDURA	SANZIONE
<i>Linguaggio razzista irrispettoso e offensivo verso gli altri e/o mancato rispetto nei confronti del personale della scuola o dei compagni</i>	Il docente annota l'ammonizione sul registro di classe e ne dà comunicazione al docente coordinatore, che provvede ad informare la famiglia e a convocarla per un colloquio	AMMONIZIONE SCRITTA SUL REGISTRO DI CLASSE a carico di Dirigente scolastico Docente
<i>Utilizzo del cellulare a scuola, senza assenso del docente, per la realizzazione di foto/filmati Diffusione, fuori dalla scuola, di foto/registrazioni audio-video non autorizzate Uso di oggetti che possono arrecare danni alle cose e alle persone</i>	Il docente requisisce l'oggetto/il cellulare (senza SIM o spento) e lo consegna al Dirigente scolastico/Responsabile di Plesso annota l'ammonizione sul registro di classe e il docente coordinatore provvede ad informare la famiglia e a convocarla.	AMMONIZIONE SCRITTA SUL REGISTRO DI CLASSE - REQUISIZIONE DI OGGETTI a carico di Dirigente scolastico - Docente
<i>Reiterato mancato rispetto nei confronti del personale della scuola o nei confronti dei compagni-bullismo</i>	Il docente espone per iscritto l'accaduto al Dirigente scolastico e viene richiesta la convocazione del consiglio di classe straordinario, in cui i genitori sono chiamati a concordare una incisiva azione formativa con i docenti.	IMPEGNO DI VOLONTARIATO a carico del Consiglio di classe
<i>Violenze fisiche verso altri Violenze psicologiche verso altri Atteggiamento di prepotenza, sopraffazione,</i>	Il docente annota l'ammonizione sul registro di classe e ne dà comunicazione al dirigente scolastico che	SOSPENSIONE DALLE LEZIONI CON OBBLIGO DI FREQUENZA FINO A TRE GIORNI CON CONVERSIONE

<i>violenza psicologica, intolleranza nei confronti dei coetanei Utilizzo del cellulare per produrre filmati o foto senza autorizzazione</i>	provvede ad informare la famiglia e a convocarla per un colloquio, previa attivazione di un procedimento disciplinare.	IN ATTIVITA' EDUCATIVE E FORMATIVE CORRELATE ALL'INFRAZIONE a carico di Consiglio di classe
<i>reati e compromissioni dell'incolumità delle persone che violino la dignità e il rispetto della persona umana Rissa o Aggressione fisica alle persone Comportamenti reiterati di prepotenza, sopraffazione, violenza psicologica, intolleranza nei confronti di alunni Cumulo di sanzioni cui ai punti precedenti Utilizzo del cellulare per diffusione di filmati, registrazioni, foto</i>	Il docente espone per iscritto l'accaduto al Dirigente scolastico e viene richiesta la convocazione del consiglio di classe che provvede ad irrogare la sanzione, dopo aver ascoltato i genitori e l'alunno, con attivazione di un procedimento disciplinare.	SOSPENSIONE DALLE LEZIONI DA 4 A 15 GIORNI, CON/SENZA OBBLIGO DI FREQUENZA E CONVERSIONE IN ATTIVITA' DIDATTICA EDUCATIVA  a carico di Consiglio di classe
<i>Estorsione, intimidazione Minaccia grave Introduzione e uso di armi, anche improprie Atti di molestie Cumulo di sanzioni di cui ai punti precedenti</i>	Il docente espone per iscritto l'accaduto al Dirigente scolastico e viene richiesta la convocazione del consiglio di classe che, dopo aver ascoltato i genitori, propone la sanzione al Consiglio d'Istituto, il quale delibera in merito. In caso di reati perseguiti dal codice penale viene inoltre trasmesso rapporto alla Procura della Repubblica	ALLONTANAMENTO TEMPORANEO DELLO STUDENTE DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA PER UN PERIODO SUPERIORE A 15 GIORNI -ALLONTANAMENTO DELLO STUDENTE DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA FINO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO a carico di Consiglio di classe /Consiglio d'istituto

#### ELENCO DELLE POSSIBILI ATTIVITÀ RIEDUCATIVE COMMUTATIVE

<b>Attività rieducative commutative alla sanzione con la sorveglianza di un docente</b>
Riordinare la biblioteca scolastica ripulire il cortile della scuola.
Disponibilità a svolgere iniziative a favore della comunità scolastica.
Attività manuali volte al ripristino di attrezzature, arredi, beni scolastici in genere, ingiustificatamente danneggiati; alla eliminazione di situazioni di degrado dell'ambiente scolastico volontariamente provocate (tali attività saranno concordate con la famiglia).
Attività da svolgersi nell'ambito delle iniziative di solidarietà promosse dalla scuola (attività concordate con la famiglia).
Lettura di testi o visione di video con valenze educative, dalle quali trarre poi spunti per una comunicazione all'intera classe o una relazione scritta all'/agli insegnante/i.

#### Art. 10 - Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari agli studenti è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori), entro quindici giorni dalla comunicazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato da specifico regolamento che è parte integrante dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti. L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni (Art. 5 – Comma 1 DPR 249/1998). Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

### **B. Costituzione del Tavolo permanente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo**

**ART.1** – E' Costituito, ai sensi della Nota ministeriale n. 482 del 18-02-21 e della Legge 70 del 17 maggio 2024 il tavolo permanente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo all'interno dell'Istituto Comprensivo di Traona. Ne fanno parte:

- Referente per il bullismo e cyberbullismo d'istituto;
- Componenti del Team per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- n. 2 Rappresentanti dei genitori (individuati all'interno del CdI);
- n. 1 Rappresentante degli studenti;

#### ART. 2 – Composizione

Il Tavolo permanente per il monitoraggio e il contrasto dei fenomeni da bullismo e cyberbullismo è costituito, per le singole competenze, dai seguenti membri:

- Dirigente Scolastico pro tempore
- Referente per il Bullismo, cyberbullismo: Prof.ssa Laura Angelini
- Animatore digitale: Prof.ssa Paola Motta
- Psicologo d'Istituto: pro tempore
- Rappresentante dei Genitori: Sig.ra De Pedrazzi Sabrina
- Rappresentante degli studenti: Mancinelli Francesco
- Psicologo Scolastico nominato dall'Associazione Con-Tatto e dalle Rete di Ambito 32

#### ART.3 – Funzioni

Il Tavolo ha la funzione di coadiuvare il Dirigente Scolastico nell'espletamento delle tutele di cui alla normativa correlata e comprende, tra le sue funzioni, le seguenti:

1. Supportare il Dirigente scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo;
2. Supportare il team per il contrasto al Bullismo e Cyberbullismo nell'elaborazione e definizione di un protocollo (codice) interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;
3. Osservare i protocolli di intervento adottati dall'istituzione scolastica sulla base delle linee guida ministeriali e della normativa vigente, di concerto con il dirigente scolastico, il referente, i consigli di classe;
4. Monitorare le segnalazioni pervenute tramite i canali di comunicazione previsti dal suddetto Regolamento;
5. Promuovere gli interventi per la diffusione di percorsi di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo;
6. Partecipare ad iniziative di aggiornamento e formazione promosse dal Ministero MIM, dall'USR, UST e altri Enti di formazione;
7. Essere punto di riferimento per gli alunni, le famiglie, il personale scolastico docente e ATA sul tema della prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo.

#### ART.4 – Obblighi di Riservatezza e Protezione dei Dati Personali

I membri del Tavolo di monitoraggio per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo sono tenuti a trattare i dati personali comuni e particolari/sensibili nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003, del D.Lgs. n. 101/2018, del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e della L. 17 maggio 2024 n. 70, nonché delle prescrizioni impartite dal Titolare del trattamento dei dati, individuato nel Dirigente scolastico.

I dati personali acquisiti nell'ambito delle attività del Tavolo saranno trattati esclusivamente su istruzione del Titolare del trattamento e per le finalità istituzionali di prevenzione, monitoraggio e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Ciascun membro del Tavolo si impegna a:

1. rispettare l'obbligo legale di riservatezza sui dati trattati;

2. non far uscire documenti dalla sede scolastica, neanche temporaneamente;
  3. non effettuare copie della documentazione, salvo espressa autorizzazione del Titolare;
  4. cancellare o restituire tutti i dati personali trattati al termine del proprio incarico o in caso di cessazione del rapporto con la Scuola, incluse eventuali copie esistenti.
5. Eventuali violazioni della sicurezza dei dati personali, anche solo sospette, devono essere tempestivamente comunicate al Dirigente scolastico e/o al Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), contattabile all'indirizzo **DPOePRIVACY@protonmail.com.**

#### ART.5 – Convocazione del Tavolo di monitoraggio

Il tavolo è convocato periodicamente nel corso dell'anno scolastico su richiesta del Dirigente Scolastico o di un suo delegato. Esso è integrato, in base a specifica necessità, dai referenti e specialisti delle associazioni umanitarie e di volontariato del terzo settore nonché da personale titolato collegato all'istituto per effetto di accordi di rete e partenariati, nonché specialisti del settore medico, sanitario e sociale. Lo svolgimento delle suindicate funzioni non comporta compensi o retribuzioni in aggravo dell'erario pubblico.

#### ART.6 – Durata

Il tavolo è istituito per l'anno scolastico in corso e si intende operativo, oltre tale termine, fino a che non sarà emesso decreto di rinnovo. Il Dirigente Scolastico adotta, con provvedimento motivato, nel rispetto delle competenze degli OO.CC., azioni di revoca od integrazione al presente decreto nella fattispecie della composizione dei suoi membri e degli articoli in esso ricompresi. Il presente decreto dirigenziale è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 21 quater della legge 7 agosto 1990, n. 241.

### **C. L'APPROVAZIONE DEI SEGUENTI DOCUMENTI**

- Integrazione patto educativo di corresponsabilità Traona
- E-policy Traona
- Codice interno Traona
- Protocollo Bullismo E Cyberbullismo Traona

i predetti documenti sono pubblicati sul sito dell'Istituto Comprensivo di traona nella sezione home -servizi - famiglie e studenti - stop al bullismo e al cyberbullismo raggiungibile al link <https://ictraona.edu.it/servizi/151-stop-al-bullismo-e-al-cyberbullismo>

*Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14 - 7° comma del regolamento n. 275/99, è ammesso reclamo allo stesso consiglio entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.*

*Il Segretario  
Maria Monti*

*Il Presidente  
Broglio Fabio*

*VISTO: per copia conforme all'originale*

*IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGG.  
Valeria Cicogna  
documento informatico firmato digitalmente*

**PUNTO QUINTO:** libri di testo: conferma adozioni A.S. 2025/26 – sfioramento tetto di spesa -  
IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTA la circolare ministeriale n. 14536 in data 08/04/2025 “Adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado - l’a.s. 2025-2026;

VISTA la Circolare ministeriale prot n° 2581 del 9 aprile 2014;

VISTO il Decreto ministeriale n° 781 del 27.09.2013;

VISTO il Decreto ministeriale n° 43/2012;

PRESO ATTO delle proposte di adozione dei libri di testo per l’anno scolastico 2025/2026 formulate dai docenti della Scuola secondaria di primo grado e approvate nella riunione del Collegio dei docenti del 15/05/2025;

RITENUTE valide le motivazioni dei docenti che hanno portato al superamento del tetto di spesa;

all’unanimità

**DELIBERA**

l’adozione per l’a.s. 2025/2026 dei testi scolastici approvati dal Collegio dei docenti nella seduta del 15 maggio 2025 che comporta nelle classi prime una spesa di € 300,45, nelle classi seconde la spesa complessiva è di € 122,40 e nelle classi terze la spesa complessiva è di € 136,80. La motivazione che ha portato allo sfioramento del tetto di spesa è attribuibile al fatto che le case editrici ritoccano in aumento, ogni anno, il prezzo di copertina dei libri che si confermano. Il costo rientra nel limite massimo del 15% previsto dalla circolare M.I.M. n. 14536 del 08/04/2025.

*Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14 - 7° comma del regolamento n. 275/99, è ammesso reclamo allo stesso consiglio entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.*

*Il Segretario  
Maria Monti*

*Il Presidente  
Broglia Fabio*

*VISTO: per copia conforme all’originale*

*IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGG.  
Valeria Cicogna  
documento informatico firmato digitalmente*



**PUNTO SESTO:** determinazione contributo famiglie per adozione diario e quaderno scolastico a.s. 2025/26 -;

**IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

CONSIDERATA la positiva esperienza degli scorsi precedenti;

RITENUTO utile continuare con l'esperienza dell'adozione di un "diario personalizzato" nelle scuole primarie a partire dalla classe seconda e secondaria dell'istituto che, oltre ad avere un costo economico ridotto per le famiglie, sostituisce il libretto delle assenze e le comunicazioni organizzative generali dell'istituto.

TENUTO CONTO che l'Istituto dovrà provvedere a fornire in tempo utile alla casa editrice tutte le comunicazioni di carattere organizzativo nonché i materiali relativi a progetti ed iniziative dell'istituto, da pubblicare;

TENUTO CONTO che le spese di stampa sono a carico dell'istituto;

CONSIDERATO che verrà chiesto un contributo alle famiglie per sostenere l'iniziativa e che le economie verranno utilizzate dall'istituto per l'acquisto di materiali o per la realizzazione di progetti, previa delibera di variazione del bilancio da parte del Consiglio di Istituto;

all'unanimità

**DELIBERA**

- di mantenere l'adozione anche per l'anno scolastico 2025/2026 del "diario personalizzato" per le scuole primarie a partire dalla seconda classe e per tutte le classi della scuola secondaria dell'istituto;
- di confermare anche l'adozione di un "quaderno" studiato appositamente per le classi prime che contenga nella prima parte tutti i dati informativi relativi all'istituto quali contatti, calendario scolastico, Ptof, norme di sicurezza e prevenzione salute, nella parte centrale dei fogli quadrettati da utilizzare come quaderno per inserire compiti e comunicazioni varie e nella terza parte le comunicazioni relative a ritardi e assenze,
- di confermare le caratteristiche delle adozioni del precedente anno che rispondono alle specifiche tecniche di resistenza, facilitazione per alunni con DSA, quadricromia ecc; con riduzione delle pagine libere iniziali sostituite da un fascicoletto pinzato a parte contenente le autorizzazioni da parte delle famiglie da riconsegnare alla scuola.
- di mantenere in € 10,00 la quota richiesta alle famiglie quale contributo per il diario scolastico;
- di indicare in € 5,00 la quota richiesta alle famiglie degli alunni di classe prima quale contributo per il quaderno scolastico;
- di mantenere in € 2,00 la quota richiesta alle famiglie quale contributo per la fornitura del solo libretto assenze;
- di imputare la spesa di stampa dei diari al programma annuale 2025 attività A01 stampa e rilegatura.

*Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14 - 7° comma del regolamento n. 275/99, è ammesso reclamo allo stesso consiglio entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.*

*Il Segretario  
Maria Monti*

*Il Presidente  
Broglia Fabio*

*VISTO: per copia conforme all'originale*

*IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGG.  
Valeria Cicogna  
documento informatico firmato digitalmente*



**PUNTO SETTIMO:** progetto FAMI – approvazione sottoscrizione convenzione per adesione all'accordo di rete -;

**IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

VISTA la proposta di adesione all'accordo di rete fra gli istituti scolastici della provincia di Sondrio gli aa.ss. 2024/2025 e 2025/2026 per la realizzazione del progetto FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) che prevede il finanziamento di interventi di alfabetizzazione – mediazione culturale e per il contrasto all'abbandono scolastico degli alunni;

CONSIDERATO che al nostro Istituto sono state assegnate 32 ore per l'attività di alfabetizzazione e 35 ore per l'attività di mediazione culturale che verranno attivate nell'a.s. 2025/26;

PRESO ATTO che la gestione contrattuale è in capo all'Istituto Capofila : I.C. Sondrio Paesi Orobici:

PRESO ATTO che l'insegnante di scuola primaria Tonola Laura è stata individuata quale referente per il progetto;

PRESO ATTO che per la gestione del progetto dovrà essere utilizzato il registro "Nettuno" e che pertanto per l'inserimento dei dati relativi agli alunni dovrà essere chiesta apposita autorizzazione ai rispettivi genitori / tutori legali;

Sentita la relazione del Dirigente Scolastico;

All'unanimità

**DELIBERA**

di approvare la sottoscrizione dell'accordo di rete fra gli istituti scolastici della provincia di Sondrio per gli aa.ss. 2024/2025 e 2025/2026 per la realizzazione del progetto FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) che prevede il finanziamento di interventi di alfabetizzazione – mediazione culturale e degli alunni stranieri nuovi iscritti all'I.C. di Traona;

*Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14 - 7° comma del regolamento n. 275/99, è ammesso reclamo allo stesso consiglio entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.*

*Il Segretario  
Maria Monti*

*Il Presidente  
Broglia Fabio*

*VISTO: per copia conforme all'originale*

*IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGG.  
Valeria Cicogna  
documento informatico firmato digitalmente*